

Arsago Seprio protagonista dell'ultima tappa del tour V4U Archeo

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2019



Il tour di approfondimento dedicato ai beni archeologici del Varesotto volge al termine: l'ultima tappa è in programma per oggi, **lunedì 7 ottobre**, e sarà dedicata alla **necropoli longobarda di Arsago Seprio** -uno dei più eccezionali ritrovamenti del territorio arsaghese- e l'attiguo **museo civico archeologico**.

Il tour, da luglio ad oggi, ha toccato in tutto sette realtà: **l'area archeologica di Angera, il Monastero di Cairate**, i siti UNESCO **Monte San Giorgio, Castelseprio-Torba, Isolino Virginia, Sacro Monte di Varese** e infine **l'area archeologica del Monsorino di Golasecca**.

Tutti i beni citati, insieme, rientrano nel progetto di valorizzazione dei siti archeologici in provincia di Varese **"V4U – Archeo"** che vede la cooperazione delle nove realtà economiche promotrici dell'iniziativa. Il tutto con l'appoggio di **Regione Lombardia** e la supervisione della **Sovrintendenza ai beni culturali**. Il progetto è la naturale prosecuzione di **Varese4U**, realizzato negli anni scorsi e destinato alla promozione dei quattro beni Unesco della provincia di Varese.

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE TAPPE DEL TOUR V4U – ARCHEO](#)

Il racconto in diretta

L'ultima tappa del tour di **Varese4U – Archeo** ci porta ad **Arsago Seprio** e più precisamente al **Civico Museo Archeologico**, definito “un’astronave del tempo” da **Martino Rosso**, storico dell’arte che ci accoglie insieme all’assessore **Mirco Garzonio**.

Interviene anche **Luigia Vanoni**, la referente locale del museo, che ci racconta dei primi ritrovamenti avvenuti nella zona.

Marina De Marchi, archeologa e conservatrice conservatrice del museo di Arsago Seprio, parla della necropoli longobarda che si trova proprio accanto al museo.

Ma Arsago Seprio non è conosciuta solo per la sua necropoli e l’attiguo museo archeologico: simbolo del paese sono anche le cosiddette **aree umide**, veri e propri **bacini di biodiversità**. Tra queste, la **palude Pollini** -detta anche Boza di Rugn- e la **Lagozzetta**.

Tra gli aspetti più interessanti di Arsago, la continuità abitativa nei secoli, dal IV millennio a.C al medioevo.

A pochi passi dalla necropoli longobarda si trova il **complesso monumentale pievano** con la **Basilica di San Vittore** e il **Battistero di San Giovanni Battista**, forse l’edificio più interessante di Arsago.

Il battistero è aperto al mattino fino alle 12 e alla domenica.

Le immagini del complesso della Pieve di Arsago.

Ci spostiamo all’**Abbazia di Santa Maria in Monticello**, al margine orientale del centro storico, eretta su una preesistente chiesa carolingia.

Ad Arsago sono molte le attività e i laboratori proposti dalla biblioteca comunale, così come ci racconta **Sandy Bertuol**.

Chiudiamo il tour con una curiosità: il brano Arzach, dedicato alla storia di Arsago, ripercorre l’intera vicenda dell’insediamento, dalle radici preistoriche all’epoca moderna.

Cos’è Varese4U – Archeo

Si tratta di un’iniziativa nata con l’obiettivo di **valorizzare il patrimonio archeologico distribuito sul territorio di Varese e provincia** e **promuovere**, di conseguenza, **le attività turistiche e culturali** ad esso collegate.

Nel progetto sono coinvolti dieci soggetti privati, tra questi **Hagam, Navigazione Interna, FAI – Fondo Ambiente Italiano, Centro Gulliver, Archeologistics, Morandi Tour, Multimedia News, Kingstrom** e **Web Link**. Tutti fanno capo a **Varese Web Srl**, società editrice di VareseNews.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

